

**CONCOURS EXTERNE ET INTERNE POUR L'ACCÈS À L'EMPLOI DE
SECRÉTAIRE DES AFFAIRES ÉTRANGÈRES
(CADRE GÉNÉRAL)
AU TITRE DE L'ANNÉE 2024**

ÉPREUVES ÉCRITES D'ADMISSIBILITÉ

Jeudi 21 septembre 2023

ITALIEN

Épreuve de langue obligatoire de la section choisie

Durée totale de l'épreuve : 3 heures

Coefficient : 2

Toute note globale inférieure à 10 sur 20 est éliminatoire

Barème de notation : composition en italien 12 points ; traduction en français 8 points

Composition en italien à partir d'une question, rédigée dans cette même langue, liée à l'actualité
(**500 mots avec une tolérance de plus ou moins 10%**)

SUJET :

Italia e Francia unite nella cultura.



**MINISTÈRE
DE L'EUROPE
ET DES AFFAIRES
ÉTRANGÈRES**

*Liberté
Égalité
Fraternité*

DIRECTION GÉNÉRALE DE L'ADMINISTRATION
ET DE LA MODERNISATION

DIRECTION DES RESSOURCES HUMAINES

Bureau des Concours et Examens Professionnels

**CONCOURS EXTERNE ET INTERNE POUR L'ACCÈS À L'EMPLOI
DE SECRÉTAIRE DES AFFAIRES ÉTRANGÈRES
(CADRE GÉNÉRAL)
AU TITRE DE L'ANNÉE 2024**

ÉPREUVES ÉCRITES D'ADMISSIBILITÉ

Jeudi 21 septembre 2023

ITALIEN

Épreuve de deuxième langue étrangère

Durée totale de l'épreuve : 3 heures

Coefficient : 2

Toute note globale inférieure à 10 sur 20 est éliminatoire

Barème de notation : composition en italien 12 points ; traduction en français 8 points

TRADUCTION EN FRANÇAIS

Traduction en français d'un texte rédigé en italien

TEXTE AU VERSO

Intelligenza artificiale, prima delle regole occorre investire nella ricerca e nell'etica

Roberto Marseglia, Il Sole 24 Ore, 25 maggio 2023

«Il vero rischio dell'IA non sono gli intenti malevoli, ma la competenza. Un'IA super intelligente sarà estremamente efficace nel raggiungere i suoi obiettivi, e se questi non sono allineati con i nostri, siamo nei guai». Questa risposta che diede il noto astrofisico inglese Stephen Hawking sui rischi dell'intelligenza artificiale nel – ormai lontano – 2015 e che sembra far riferimento a un futuro distopico lontanissimo è invece oggi al centro del dibattito sulla materia.

Dall'aprile scorso è iniziato, alla Camera dei Deputati, un ciclo di audizioni di esperti sul tema dell'intelligenza artificiale con l'obiettivo di raccogliere quante più informazioni possibili per consentire al legislatore di avere i giusti elementi per iniziare un'opportuna azione regolatoria sul tema degli algoritmi. (...)

L'azione di policy making su questo tema dell'Unione Europea, d'altra parte, era cominciata proprio con un documento - Ethics guidelines for trustworthy AI - il cui obiettivo era quello di definire i requisiti etici chiave che i sistemi di IA dovrebbero soddisfare per essere considerati affidabili dall'Unione Europea.

(...) L'evoluzione della tecnologia e la crescita in dimensione delle intelligenze artificiali a nostra disposizione, soprattutto quelle capaci di auto-apprendere, pone delle nuove questioni etiche cui è opportuno dedicare la giusta attenzione.

Tra queste, forse la più interessante, è la spesso citata tematica dell'AI alignment. Per allineamento si intende il processo di progettazione di sistemi di IA che si comportino in modo coerente con i valori umani e che garantiscano che questi sistemi rimangano allineati anche quando diventano più avanzati e complessi. (...)

Due quindi i problemi che si pongono.

Il primo, quando il sistema intelligente diventa davvero complesso è molto difficile a priori conoscere i possibili effetti collaterali di obiettivi ad esso mal posti. Un esempio teorico potrebbe essere quello di far gestire un fondo monetario ad un'AI avanzata con l'obiettivo di esaurire la povertà nel più breve tempo possibile e spendendo meno denaro possibile. Probabilmente, il sistema interromperebbe quasi subito ogni forma di spesa nella convinzione che tutte le persone che non possono comprare da mangiare moriranno in fretta e quindi la povertà verrebbe esaurita. Obiettivo quindi raggiunto? A che prezzo?

Il secondo, nella misura in cui si decida di limitare lo spazio delle soluzioni possibili che l'intelligenza artificiale può fare sue per tenere conto dei valori umani condivisi, ad esempio con opportune funzioni ricompensa, è necessario definire degli ethical landmarks che rappresentano il nostro essere e il nostro modo di pensare. Questi, però, non sono necessariamente universali e, anzi, alcuni studi suggeriscono che non lo siano. Per fare parte di questa rivoluzione digitale e non subirla è quindi necessario continuare a investire in ricerca tecnica e nella formalizzazione di una posizione nell'ambito della digital ethics.